

COMUNICAZIONI AL PUBBLICO IN MATERIA DI TRASPARENZA DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Ai sensi della Parte IV, Titolo III, Capo II, Sezione I-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) e del Regolamento COVIP adottato con deliberazione del 2 dicembre 2020

Con la Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. “Shareholder Rights Directive 2” o “Direttiva SHRD2”), recepita nell’ordinamento nazionale con decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49, il legislatore comunitario è intervenuto su diversi aspetti relativi alla *governance* delle società europee, con l’obiettivo principale di “*incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti e aumentare la trasparenza tra società e investitori*”¹.

In quest’ottica si inseriscono le nuove disposizioni della Direttiva SHRD2 e della normativa nazionale primaria e secondaria di recepimento², volte a favorire un atteggiamento di maggior impegno degli investitori istituzionali (tra i quali rientrano anche i Fondi Pensione³) nelle società quotate da essi partecipate.

La nuova normativa richiede, infatti, ai Fondi Pensione qualificati come investitori istituzionali, limitatamente all’attività di investimento in azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’UE, di:

1. adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno come azionisti nelle società quotate europee e dare informativa, negli anni successivi, in merito alla sua attuazione, ovvero, in caso contrario, secondo il principio del *comply or explain*, di comunicare le motivazioni della scelta di non adottare la politica (art. 124-quinquies, commi 1, 2 e 3, TUF e art. 4 del Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020);
2. comunicare al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi e sono coerenti con il profilo e la durata delle loro eventuali passività (art. 124-sexies, comma 1, TUF e art. 5 del Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020).

Con riferimento al punto 1., si rimanda alla “*Comunicazione al pubblico circa la decisione di non adottare una politica di impegno (art. 124-quinquies, comma 3, TUF)*”, disponibile sul sito internet www.unipolsai.it, sezione “Risparmio” – “Previdenza”, nella pagina del prodotto UnipolSai Previdenza FPA all’interno della sezione “Comunicazioni in materia di trasparenza degli investitori istituzionali” oppure accedendo dalla sezione dedicata “Previdenza complementare”.

Per quanto al punto 2., si rinvia alla “*Comunicazione al pubblico circa gli elementi della strategia di investimento azionario (art. 124-sexies, comma 1, TUF)*”, disponibile sul sito internet www.unipolsai.it, sezione “Risparmio” – “Previdenza”, nella pagina del prodotto UnipolSai Previdenza FPA all’interno della sezione “Comunicazioni in materia di trasparenza degli investitori istituzionali” oppure accedendo dalla sezione dedicata “Previdenza complementare”.

¹ Cfr. Considerando 3, Direttiva SHRD2.

² Le principali novità introdotte dal decreto legislativo n. 49/2019 in occasione del recepimento della Direttiva SHRD2 riguardano, per quanto di interesse per i Fondi Pensione, i seguenti profili:

- il decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), con l’inserimento, tra l’altro, di una nuova Sezione sugli obblighi di trasparenza degli investitori istituzionali (il riferimento è alla Parte IV, Titolo III, Capo II, Sezione I-ter del TUF);
- il decreto legislativo n. 252/2005, con l’introduzione dell’art. 6-bis che, in raccordo con le disposizioni del TUF sopra indicate, richiama l’obbligo per i Fondi Pensione qualificati come investitori istituzionali di osservare le nuove disposizioni del TUF in tema di trasparenza degli investitori istituzionali e attribuisce alla COVIP il potere di dettare disposizioni di attuazione, in conformità a quanto previsto dal TUF stesso.

³ Ai sensi dell’art. 124-*quater*, comma 1, lett. b), TUF, sono qualificati come investitori istituzionali i fondi pensione con almeno cento aderenti, che risultino iscritti all’albo tenuto dalla COVIP e che rientrino tra quelli di cui agli articoli 4, comma 1, e 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero tra quelli dell’articolo 20 del medesimo decreto aventi soggettività giuridica.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.